

DATA INCONTRO CDRTT	18/1/2016
OGGETTO	SUA – RD T.M. anni 2011, 2012, 2014

Il giorno 18/1/2016 alle ore 12.00 presso la sala Consiglio del Politecnico di Bari, giusta convocazione email del Rettore del 11/1/2016, si riunisce la Commissione dei Delegati del Rettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico (CDRTT).

Sono presenti:

Vito Albino – Pro-rettore per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico;
Vincenzo Berardi – Delegato del Rettore per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico;
Giuseppe Carbone – Delegato del Rettore per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico;
Alfredo Grieco – Delegato del Rettore per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico;
Michele Mossa – Delegato del Rettore per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico;
Giuseppe Puglisi – Delegato del Rettore per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico
o loro delegati.

Sono altresì presenti i Direttori dei Dipartimenti, o loro delegati.

Il Prof. Albino rammenta che in vista della valutazione delle attività di terza missione nell'ambito della VQR 2011-2014, da lunedì 23 Novembre 2015 è attiva la Scheda Unica Annuale per la Terza Missione con riferimento agli anni 2011 e 2012. La rilevazione riguarda solo alcuni ambiti: private vegetali, attività conto terzi (esclusivamente per i dati di Ateneo), strutture di intermediazione (uffici per il trasferimento tecnologico, uffici di placement, incubatori, consorzi, parchi scientifici).

Il termine per la compilazione sarà lunedì 29 Febbraio 2016 per i dati riferiti alla valorizzazione della ricerca (brevetti, private vegetali, spin off, conto terzi, strutture di intermediazione), venerdì 15 Aprile 2015 per i dati riferiti alla produzione di beni pubblici di natura educativa, culturale e sociale (poli museali, scavi, edifici storici; trial clinici, centri di ricerca clinica e bio-banche, formazione medica; formazione continua; public engagement).

Obiettivo dell'incontro odierno è convergere su linee comuni al fine di implementare informazioni omogenee a livello dipartimentale e di Ateneo ed in linea con le policy del Politecnico in materia di T.M. coerentemente alle indicazioni ANVUR in materia.

A tal fine vengono illustrate le seguenti slide riepilogative degli adempimenti in argomento,



Politecnico di Bari SUA RD Adempimenti

Incontro con i Direttori di Dipartimento – 18 gennaio 2016, ore 12,00

NUOVE SCADENZA SUA RD 1/2

PER GLI ANNI 2011 – 2012

Integrazione dati sezione terza missione

Quadri:

I.1.b private vegetali (n.p.)

I.3 entrate conto terzi

I.8 strutture di intermediazione

Il termine ultimo per la compilazione è il 29 Febbraio 2016.

NUOVE SCADENZA SUA RD 2/2

PER L'ANNO 2014

- Inserimento dati riferiti alla valorizzazione della ricerca (brevetti, privative vegetali, spin off, conto terzi, strutture di intermediazione)

Il termine ultimo è lunedì 29 Febbraio 2016

- Inserimento dati riferiti alla produzione di beni pubblici di natura educativa, culturale e sociale (poli museali, scavi, edifici storici; trial clinici, centri di ricerca clinica e bio-banche, formazione medica; formazione continua; public engagement)

Il termine ultimo è venerdì 15 Aprile 2016

RIEPILOGO SCADENZE

Periodo di riferimento	Attività oggetto della rilevazione	Finestra temporale per la compilazione	
		Apertura	Chiusura
2011-2012	Privative vegetali, attività conto terzi e strutture di intermediazione	23 novembre 2015	29 febbraio 2016
2014	Valorizzazione della ricerca	Dicembre 2015	29 febbraio 2016
	Produzione di beni pubblici di natura educativa, culturale e sociale	Dicembre 2015	15 aprile 2016

TO DO LIST anni 2011 - 2012

5/8

	I.1.b private vegetali	I.3 entrate conto terzi	I.8 strutture di intermediazione	
ATENEO	x	x	Il triennio 2011-2013 è già stato rilevato nella scheda 2013	
DICATECH		x		
DEI		x		
DICAR		x		
DMMM		x		
DIF		x		

Il termine ultimo per la compilazione è il 29 Febbraio 2016.

TO DO LIST anno 2014

6/8

	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione	I.1 - proprietà intellettuale (brevetti, private vegetali)	I.2 - spin-off	I.3 - attività conto terzi	I.4 - public engagement	I.5 - patrimonio culturale (immobili storici)	I.7 - formazione continua	I.8 strutture di intermediazione (uff. T.T., placement, incubatori, consorzi T.M.)
ATENEO	X	X		X	X	X	X	X
DICATECH	X			X	X		X	
DEI	X			X	X		X	
DICAR	X			X	X		X	
DMMM	X			X	X		X	
DIF	X			X	X		X	

Scadenza 29/2/2016

Scadenza 15/4/2016

SUA RD + VQR 2011 - 2014

7/8

Da bando VQR:

«Relativamente alle attività di terza missione svolte dalle Istituzioni e citate nel comma 6 dell'articolo 2 del DM, l'ANVUR opererà secondo le linee guida "La valutazione della terza missione nelle università italiane", approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 1 aprile 2015

(<http://www.anvur.it/attachments/article/26/Manuae%20valutazione%20terza~.pdf>), utilizzando commissioni di esperti i cui membri sono iscritti nell'albo apposito»



8/8

...A fini conoscitivi sarà inoltre considerato anche il profilo di competitività delle Istituzioni per le attività di terza missione, dove saranno analizzati i proventi dall'attività di terza missione, l'attività brevettuale e le imprese spin-off.

Ciascun Direttore di Dipartimento illustra il documento, già implementato per l'anno 2013 nell'ambito della Sua - RD e non oggetto della rilevazione in corso.

Al fine di superare eventuali difformità nella redazione di analogo documentazione per il periodo 2011, 2012, 2014, viene illustrata la seguente "TO DO LIST", ossia un documento di sintesi dei più rilevanti obblighi in tema di rilevazione delle attività di T.M. (redatta dal competente ufficio del Politecnico di Bari, Settore Ricerca):

ATENE O	X	N.P.		X	X	X	X	X
DICATE CH	X			X	X		X	
DEI	X			X	X		X	
DICAR	X			X	X		X	
DMMM	X			X	X		X	
DIF	X			X	X		X	

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Va compilato, in testo libero, il campo relativo, appunto, ad obiettivi e strategie di TM del dipartimento per il 2014, sul modello di quello già inserito nel 2013

I.3 - attività conto terzi

I dati, in quanto di natura contabile, saranno richiesti ai segretari amministrativi dei dipartimenti ai quali sarà inviata la scheda, presente su SUA RD, da implementare

I.4 - public engagement

Inserire Fino a tre iniziative per ogni dipartimento realizzate a partire dal 01/01/2014. Per ogni scheda viene richiesto di indicare:

- Data di svolgimento dell'iniziativa
- Titolo dell'iniziativa
- Obiettivi dell'iniziativa
- Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa
- Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata; sono possibili risposte multiple)
- Breve descrizione (500 battute)
- Budget complessivo utilizzato - (di cui) Finanziamenti esterni
- Impatto stimato (ad es. numero di partecipanti effettivi per eventi;
- numero documentato di accessi a risorse web;

- numero copie per pubblicazioni;
- audience stimata per eventi radio/TV, etc.)
- Link a siti web (se disponibili).

In aggiunta per ogni dipartimento sono richieste le informazioni sulla presenza di un sistema di monitoraggio della PE e sulle risorse dedicate.

DI SEGUITO UN ELENCO, NON ESAUSTIVO, DELLE ATTIVITA' DI PUBLIC ENGAGEMENT (FONTE: ANVUR)

- pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale;
- partecipazioni dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale;
- partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. caffè scientifici, festival, fiere scientifiche, ecc.);
- organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day);
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università);
- giornate organizzate di formazione alla comunicazione (rivolta a PTA o docenti);
- siti web interattivi e/o divulgativi, blog;
- fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari;
- organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making);
- partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche;
- iniziative di tutela della salute (es. giornate informative e di prevenzione);
- iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;
- iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori;
- iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani;
- iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel);

I.7 - formazione continua

In questa sezione vengono considerate per il momento solo le attività di formazione continua svolte in collaborazione con organizzazioni esterne, in particolare: - i corsi di formazione continua - i corsi di formazione professionale a personale di organizzazioni esterne, - lo sviluppo di curricula congiunti con organizzazioni esterne (imprese, enti pubblici e no profit). a condizione che non rilascino titoli di tipo accademico e che siano disciplinate da una apposita convenzione fra il dipartimento interessato e l'organizzazione esterna. Si possono assimilare alle attività suddette anche iniziative svolte in assenza di una convenzione, purché sulla base di atti formali del dipartimento o dell'ateneo (es. delibere di attivazione del corso), dalle quali si evinca l'obiettivo di una formazione funzionale alla specializzazione nel lavoro o all'inserimento nello stesso.

DI SEGUITO UN ELENCO DEI CORSI CHE RIENTRANO E NON RIENTRANO NELLA DEFINIZIONE DI FORMAZIONE CONTINUA (fonte: FAQ ANVUR)

RIENTRANO	NON RIENTRANO	REALIZZATO NEL 2014
I corsi di perfezionamento (se sono regolati da convenzioni e se non conferiscono titoli legalmente riconosciuti)	corsi di specializzazione universitaria	
le scuole estive (se sono regolati da convenzioni e se non conferiscono titoli legalmente riconosciuti)	Master universitari	
corsi di aggiornamento professionale e per insegnanti	corsi di formazione in entrata per studenti diplomati (Non rientrano perché sono propedeutici allo svolgimento dei corsi universitari)	
attività di formazione e/o progettazione di percorsi didattici svolta all'interno del Piano Nazionale Lauree Scientifiche (se svolti in convenzione con Uffici Scolastici Regionali)	TFA e PAS non rientrano perché rilasciano un titolo legalmente riconosciuto	
formazione dei laureati triennali presso le imprese (se si tratta di attività di formazione svolte dall'ateneo a favore di ex studenti ora laureati e purché ci sia una convenzione con l'impresa. Altrimenti, si tratta di un tirocinio curriculare)		
formazione da parte dell'ateneo alle imprese (se vi è una convenzione con l'impresa)		
corsi richiesti da organizzazione esterne (ad es. ordini di categoria) e tenuti da docenti dell'ateneo (se vi è una convenzione tra il Dipartimento e l'organizzazione esterna)		
corsi/crediti erogati nell'ambito di una convenzione con organizzazione esterna, dove l'ateneo partecipa con i propri docenti, ma i CFP vengono certificati dall'organizzazione		
CLIL (corsi linguistici per docenti) possono rientrare se svolti in convenzione con uno o più Uffici Scolastici Regionali oppure con il Miur, e se non conferiscono titoli legalmente riconosciuti, ma solo attestati.		

DI SEGUITO UN ELENCO DEI CORSI CHE RIENTRANO E NON RIENTRANO NELLA DEFINIZIONE DI CURRICULA CO PROGETTATI (fonte: FAQ ANVUR)

RIENTRANO	NON RIENTRANO	REALIZZATO NEL 2014
corsi di formazione in convenzione con un ministero	poli tecnico-professionali e gli ITS (perché rilasciano un titolo di studio legalmente riconosciuto)	
l'apprendistato di alta formazione (se in convenzione)	i curricula professionalizzanti all'interno di corsi di laurea (perché i corsi di laurea non rientrano nella definizione)	

QUESTIONARIO SU ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONTINUA

1. Numero totale di corsi erogati
2. Numero totale di CFP erogati (se riconosciuti)
3. Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate
4. Numero totale di partecipanti
5. Numero di docenti coinvolti complessivamente
6. Numero di docenti esterni all'ateneo
7. Numero di organizzazioni esterne coinvolte come utilizzatrici dei programmi
 - imprese
 - enti pubblici
 - istituzioni no profit
8. Introiti complessivi dei programmi (importi della convenzione, eventuali quote di iscrizione, altre entrate)
9. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei o nazionali Numero di tirocini o stage attivati

QUESTIONARIO CURRICOLI CO-PROGETTATI

Per ogni curriculum co-progettato indicare:

Denominazione

- Natura delle organizzazioni coinvolte (è possibile inserire più risposte) imprese
- enti pubblici
- istituzioni no profit

La CDRTT stabilisce di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori illustrati, a cadenza periodica al fine di garantire l'esatto e tempestivo adempimento.

Alle ore 14.00 la riunione termina.